

RUGBY EXPERIENCE L'AQUILA: ENI TITLE SPONSOR SOCIETA' SPORTIVA

31 Ottobre 2019



L'AQUILA - Per la terza stagione sportiva Eni affiancherà l'associazione Rugby Experience L'Aquila sostenendo il progetto Rex Lab e l'impegno sul campo da gioco.

La multinazionale italiana sarà title sponsor dell'ambizioso progetto di sviluppo e realizzazione di un centro sperimentale dedicato alla "crescita sana", non solo sportiva, di bambini e ragazzi.

Giunto al terzo anno di attività, il progetto Rex Lab ha adottato il rugby come itinerario formativo, trattando sport, studio e formazione, alimentazione, benessere psicologico e posturale. Iniziato nel 2017, il programma ha l'obiettivo di garantire ai ragazzi un supporto allo studio ed allo svolgimento dei compiti scolastici; fornire programmi di attività motoria e di aiuti psicologici finalizzati al raggiungimento, al recupero e al mantenimento delle migliori condizioni di benessere psicofisico e alla prevenzione delle malattie; formare allenatori con competenze specifiche riguardanti bambini con disabilità intellettive, per migliorare la loro integrazione e potenziarne la crescita attraverso lo sviluppo di un senso di appartenenza e di partecipazione; offrire ai genitori incontri informativi e di orientamento per condurre i ragazzi in un percorso di crescita sano ed equilibrato. Un centro formativo che, grazie al contributo di partner scientifici di rilievo, quali l'Università degli Studi dell'Aquila, ASL 01 Avezzano - Sulmona - L'Aquila, coinvolge bambini e ragazzi, genitori ed allenatori, col fine di raggiungere uno sviluppo completo, assistito e condiviso dei giovani sportivi, garanzia per una crescita armonica e sana.

Dopo gli importanti risultati della passata stagione dedicata in particolare alla prevenzione e al trattamento degli infortuni nei giovani atleti, focus della stagione 2019/20 sarà l'alimentazione e i disordini alimentari: gli incontri programmati, che vedranno anche la partecipazione dei genitori, riguarderanno i principi basilari di una corretta alimentazione nella vita quotidiana e in particolare nello sport.

È previsto, inoltre, un progetto di monitoraggio ambulatoriale dei giovani atleti, con l'obiettivo di prevenire i disturbi legati all'obesità e al sovrappeso in età evolutiva.